



Comitato di indirizzo del Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia

Il **Comitato di indirizzo** è un organismo composto da **esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca** ed è costituito in rappresentanza stabile delle parti interessate al Corso di studio.

È composto dal coordinatore del corso di laurea, da tre docenti designati dal Consiglio di Centro, da un rappresentante degli studenti, da un responsabile amministrativo del Centro e fino ad un massimo altri dodici membri esterni nominati dal Consiglio di Centro in rappresentanza del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca. Può essere previsto, in funzione degli argomenti trattati, un suo allargamento a rappresentanti delle realtà produttive locali, rappresentanti degli enti locali, responsabile per la qualità del Centro.

Il Comitato di indirizzo eleggerà tra i suoi componenti un Coordinatore che lo presieda, un suo Vicario in caso d'impedimento e un segretario con funzioni di verbalizzazione delle riunioni.

Membri interni

Responsabile del Corso di Studio Massimo Bertamini	Docenti designati dal Consiglio di Centro Stella Grando Fulvio Mattivi Ilaria Pertot
Rappresentante degli studenti Giulia Giacobi	Responsabile per la Qualità del C3A Gianfranco Anfora
Responsabile amministrativa Laura Salvetti	

Membri esterni

Consorzio Vignaioli del Trentino Lorenzo Cesconi, Presidente	Fondazione Edmund Mach Diego Coller, Vicepresidente
Associazione enologi Alto-Adige Stephan Filippi, Presidente	Civit – Consorzio Innovazione Vite Enrico Giovannini, Presidente
Consulenza tecnica in agricoltura Claudio Ioriatti, Dirigente Centro Trasferimento Tecnologico FEM	Camera di Commercio di Trento Mauro Leveggi, Segretario Generale
Confindustria Trento Marcello Lunelli, Presidente di Fondimpresa	Consorzio Vini del Trentino Bruno Lutterotti, Presidente
Giornalista di settore Clementina Palese	Associazione enologi del Trentino Goffredo Pasolli, Presidente
Federazione Trentina della cooperazione Luca Rigotti, Vice Presidente	IBMA Italia Vittorio Veronelli, Presidente

Attività del Comitato di indirizzo

L'attività del Comitato di indirizzo è mirata all'ampliamento delle relazioni con le parti interessate esterne nella progettazione e valutazione del corso di studi.

Nella fase attuativa (fase di erogazione del corso di studi) il contributo della consultazione tramite il Comitato di indirizzo si esprime con le seguenti azioni:

- esame congiunto di eventuali cambiamenti e modificazioni nel percorso formativo in ragione di innovazioni di origine esterna e/o interna motivate da criticità emersi in fase attuativa;
- migliore definizione ed attuazione delle attività di stage, oltre che della loro adeguata valutazione e individuazione di tematiche per progetti di tesi;
- consultazione per l'individuazione di personalità esterne che garantiscano un'opportunità di diffusione di competenze professionali e/o linguaggi e culture del mondo del lavoro nell'ambito del corso di studi.

Nella fase valutativa del corso di studi, il Comitato di indirizzo riveste un ruolo particolarmente importante nei processi di analisi e miglioramento del corso. È un referente centrale per la discussione delle analisi volte a misurare i livelli di apprendimento raggiunti, i tassi di successo e i tempi di percorrenza degli studenti, nella finalità di verificare il conseguimento degli obiettivi e la "tenuta" del percorso didattico del progetto formativo.

Uguualmente, anche i risultati inerenti sia il placement, sia le carriere seguite dagli studenti del progetto formativo devono essere oggetto di specifica attenzione da parte del Comitato. Gli strumenti che in questa fase possono essere adottati sono le attività di monitoraggio che l'Ateneo e i loro consorzi svolgono sui laureati già inseriti nel mondo del lavoro (Alma Laurea) e che i rappresentanti dei settori produttivi possono svolgere all'interno delle imprese o degli enti che rappresentano.

Frutto dell'attività del Comitato sarà un documento di valutazione che sarà messo a disposizione del responsabile del Corso di studi.

Le indicazioni che vengono dalla fase valutativa possono quindi essere utilizzate per operare i necessari cambiamenti nell'impianto formativo e rappresentano l'elemento principale su cui fondare il processo di miglioramento del corso.

I curriculum vitae*

Gianfranco Anfora



È professore associato di Entomologia Generale ed Applicata presso il Centro Agricoltura Alimenti Ambiente.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Difesa e qualità dei prodotti agroalimentari presso l'Università del Molise. Ha focalizzato l'attività di ricerca sullo studio della comunicazione degli insetti di interesse agrario tramite identificazione di composti volatili biologicamente attivi. Sta sviluppando programmi di controllo biologico ed integrato nei confronti di specie autoctone ed aliene tramite l'utilizzo di insetti parassitoidi, bioagrofarmaci e semiochimici. Partecipa a progetti di ricerca nazionali ed internazionali inerenti la biologia e l'ecologia di insetti di interesse agrario e la difesa delle piante da frutto e della vite. È autore o coautore di oltre 200 comunicazioni scientifiche e coinventore di un brevetto europeo sul tema dell'agricoltura sostenibile e della lotta integrata agli insetti.

Massimo Bertamini



Coordinatore del Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso il Centro Agricoltura Alimenti Ambiente e professore associato di Fisiologia della vite e Viticoltura Applicata.

Laureato nel 1986 in Scienze Agrarie all'Università degli Studi di Padova, enologo. Ha lavorato per 31 anni come ricercatore presso la Fondazione Edmund Mach, dove ha coordinato Dipartimenti del Centro di Ricerca e di quello di Istruzione e Formazione. Si è occupato di ricerca e sperimentazione nell'ambito della fisiologia vegetale, sulle relazioni pianta ambiente e su tecniche gestione dei vigneti. È stato docente presso il Corso per la specializzazione in Enotecnico e a partire dal 1996 si è occupato del coordinamento e della gestione dei corsi di livello universitario Viticoltura ed Enologia attivati presso la Fondazione Edmund Mach, anche con incarichi di docenza.

Lorenzo Cesconi



Titolare dell'Az. Agr. Cesconi di Pressano – Lavis – TN. Presidente del Consorzio Vignaioli del Trentino.

Ha conseguito il diploma di maturità in Viticoltura ed Enologia presso l'Istituto Agrario di San Michele. In seguito ha conseguito la laurea in Enologia presso l'Università di Udine. Ha svolto numerose esperienze in ambito agronomico ed enologico, in Italia e all'estero. In particolare: in Italia presso Isole e Olena (Chianti Classico), in Germania presso Weingut Dautel (Boenningheim), in California presso Au Bon Climat (Santa Maria), in Nuova Zelanda presso Marlborough Valley Cellars (Blenheim). Dal 1998 è titolare, assieme ai tre fratelli, dell'Azienda Agricola Cesconi di Pressano, frazione del Comune di Lavis, in Trentino. Dal 2012 al 2015 è stato Presidente dell'Associazione Vignaioli del Trentino, che nel 2015 si è trasformata nel Consorzio Vignaioli del Trentino.

**in ordine alfabetico*

Diego Coller



Imprenditore. Vicepresidente del Consiglio di amministrazione del Fondazione Edmund Mach.

Diplomato presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige. Direttore di Confagricoltura del Trentino. Direttore della Società Cooperativa ASTRO – Associazione Viticoltori Trentini. Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cantina Sociale Roverè della Luna - Società Cooperative Agricole. Sindaco supplente della Cassa Rurale di Roverè della Luna – Banca di Credito Cooperativo. Consigliere CAVIT – Cantina viticoltori – Consorzio Cantine Sociali del Trentino. Amministratore di

Agricoltura Trentina Servizi. Presidente del Consiglio di Amministrazione Trentino Fresco. Amministratore Consorzio Trentino Piscicoltura.

Stephan Filippi



Enologo/Direttore tecnico della Cantina Produttori Bolzano.

1985: diploma Istituto tecnico agrario di San Michele all'Adige (Trento).

1985-1986: esperienza lavorativa - cantina Alois Lageder.

1987-1988: tecnico cantina nella Cantina di Santa Maddalena Bolzano.

1988-2001: direttore tecnico Cantina Santa Maddalena.

Dal 2001: direttore tecnico Cantina Bolzano.

Dal 2004: Presidente Provinciale Enologi.

Dal 2012: Vicepresidente Nazionale Enologi.

Dal 2016: Commissione di appello esami organolettici vini DOCG e DOC Italia centrale.

Giulia Giacobi



Studentessa iscritta al secondo anno del corso di Viticoltura ed Enologia presso l'Università di Trento.

Rappresentante nel Consiglio degli studenti e membro della Commissione paritetica Docenti-Studenti. Ha conseguito il diploma con indirizzo "Architettura e Ambiente" presso il Liceo Artistico Vincenzo Foppa.

Enrico Giovannini



Presidente Consorzio Vivaisti Viticoli Trentini, titolare di un'azienda agricola con indirizzo viticolo e vivaio di barbatelle di vite.

Si è diplomato presso l'Istituto Agrario di San Michele. Dopo un'esperienza professionale presso CAVIT ha proseguito l'attività familiare nella conduzione dell'azienda agricola e nella coltivazione dei vigneti nella zona di Mezzocorona. Dal 2010 è componente del Consiglio di Amministrazione di Confagricoltura del Trentino e nel 2012 è stato socio fondatore di AVIT Consorzio Vivaisti Viticoli Trentini di cui è stato il primo presidente. È presidente anche di CIVIT Consorzio Innovazione Vite, consorzio costituito

da AVIT e FEM per l'introduzione di innovazione in viticoltura. Dal 2014 è membro del CDA della cantina di Mezzocorona.

Maria Stella Grando



Docente delegata per l'Orientamento per il Centro Agricoltura Alimenti Ambiente e professoressa associata di Genetica.

Ha lavorato per oltre 20 anni come ricercatrice alla Fondazione Edmund Mach dove ha coordinato l'Area interdipartimentale Diagnostica Genetica e l'Unità di Genomica applicata alla vite. Dopo la Laurea in Scienze Biologiche all'Università degli Studi di Padova e l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, ha svolto attività di ricerca su peptidi modello. Ha allestito in FEM il primo laboratorio di genetica molecolare e ha applicato le nuove tecniche di analisi del DNA allo studio di microrganismi e piante di interesse agrario. Il suo interesse di ricerca è rivolto alle risorse genetiche della vite e alle basi genetiche di caratteri rilevanti per la viticoltura. Ha ottenuto risultati significativi, come l'identificazione del gene responsabile dell'aroma moscato delle uve. Attualmente è partner del progetto di ricerca europeo 'VITISMART Toward a sustainable viticulture' e membro del Comitato di indirizzo dell'International Grape Genome Program. Aderisce alla Società Italiana di Genetica Agraria e alla Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana.

Claudio Ioriatti



Dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico - Fondazione Edmund Mach.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Difesa e qualità delle produzioni agroalimentari e forestali presso l'Università del Molise. La sua attività di ricerca si è concentrata sullo sviluppo e implementazione di strumenti e tecniche innovative da applicare alla protezione integrata della vite e dei fruttiferi. Su questo filone ha svolto ricerca in Svizzera (Station de Recherches agronomiques de Changins), Olanda (Instituut voor Plantenziektenkunding Onderzoek), Francia INRA, Avignon), Nuova Zelanda (Hort+Research) e negli Stati Uniti (Cornell University e Oregon State University). Dal 2014, come responsabile del Dipartimento "Filiera Agroalimentari", ha coordinato il servizio di consulenza tecnica erogato dal Centro di Trasferimento Tecnologico. È autore di più di 200 pubblicazioni scientifiche e tecniche. Membro dell'Accademia dei georgofili, Convenor del gruppo di lavoro "Integrated Protection of Fruit Crops" dell'International Organisation for biological Control and integrated pest management, è in possesso di abilitazione scientifica nazionale come professore di prima fascia.

Mauro Leveghi



Segretario generale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento. Direttore di Accademia d'Impresa – Trento. Presidente del Trento Film Festival.

Ha conseguito la laurea in Scienze Forestali presso l'Università di Padova con tesi su "Caratteri della vegetazione forestale nella riserva naturale integrale delle Tre cime del Monte Bondone" ed è abilitato all'esercizio della professione di dottore forestale. Ha iniziato la sua carriera presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, dove ha guidato l'Ufficio agricoltura e in seguito a dirigere l'Area promozione e sviluppo, occupandosi prevalentemente di controllo, certificazione e promozione dei prodotti vitivinicoli del Trentino. Nel corso della carriera camerale, interrotta da un impegnativo mandato politico che in tre legislature lo ha visto ricoprire le cariche di Consigliere provinciale, di Assessore e quella di Presidente del Consiglio regionale (XII Legislatura). Ha ricoperto incarichi dirigenziali di diversa natura e competenza fino a rivestire l'attuale ruolo di Segretario generale dell'Ente.

Marcello Lunelli



Vicepresidente Cantine Ferrari, presidente Tenute Lunelli, presidente Segnana Distillerie. Enologo della famiglia Lunelli. Responsabile tecnico in Ferrari e Segnana.

Ha conseguito il titolo di enologo all'Istituto Agrario di San Michele e poi di dottore in agraria e agronomo all'Università degli Studi di Milano. Già presidente dei giovani industriali di Trento e membro di giunta di Confindustria Trento è attualmente presidente di Fondimpresa Trento, il più importante fondo paritetico interprofessionale italiano per la formazione continua all'interno di Confindustria, presidente di Winegraft, start up innovativa per la diffusione dei nuovi portinnesti serie M selezionati dall'Università di Milano, vicepresidente Equalitas, società proprietaria e promotrice del primo standard certificabile sulla sostenibilità nel mondo del vino in Italia di Federdoc e Valoritalia.

Bruno Lutterotti



Esperto Viticoltore e Cantiniere presso Fondazione Edmund Mach nel 1985. Viticoltore.

Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cavit sc.

Presidente del Consorzio Vini del Trentino.

Presidente del Consiglio di Amministrazione Cantina di Toblino

Fulvio Mattivi



È professore ordinario di chimica degli alimenti presso il Centro Agricoltura Alimenti Ambiente.

Le principali attività di ricerca riguardano la chimica degli alimenti, indagando soprattutto le varie classi di polifenoli dal punto di vista analitico, tecnologico e nutrizionale. Gli attuali interessi di ricerca sono indirizzati verso la biochimica e l'alimentazione e ora sta coordinando studi basati sulla metabolomica applicata nei settori della chimica enologica e degli alimenti, della scienza delle piante, e della nutrizione umana. Ha gestito progetti finanziati da agenzie internazionali, nazionali e provinciali, e di ricerca industriale in collaborazione con aziende e consorzi. È coautore di oltre 150

articoli tecnici e scientifici e co-inventore di tre brevetti italiani e due europei. È membro del Consiglio di Amministrazione del Groupe Polyphenols e del direttivo della Società Chimica Italiana, sezione Trentino-Alto Adige. Correntemente è partner italiano in due progetti europei attivi nel campo dei biomarker nutrizionali e dei rapporti alimentazione salute (JPI HDHL FoodBall ed ERANET HDHL Healthmark).

Clementina Palese



Giornalista Professionista esperta in Viticoltura, Enologia e Agroalimentare. È laureata in Scienze Agrarie presso l'Università di Padova. Ha lavorato nella redazione de L'Informatore Agrario, allacciando e consolidando le relazioni con i ricercatori e con centri di ricerca e sperimentazione italiani. Ha organizzato in seno al Vinitaly convegni di taglio tecnico ed economico sul settore vitivinicolo e le pubblicazioni ad esso dedicato; ha curato una ricerca triennale sul settore vitivinicolo e seguito progetti di editoria speciale, come il «Progetto Euvite». Ha collaborato con il Consorzio per la Tutela dei Vini Valpolicella. Nel 2010 ha scritto due volumi della collana «I love Vino» e nel 2013 l'appendice del libro di ricette «Cucchiaino d'oro» sulla qualità di molti

alimenti. Dal 2014 ha organizzato e moderato diversi convegni tecnici e viaggi di aggiornamento per viticoltori. Nel 2015 è stata ammessa all'Accademia della Vite e del Vino. Dal 2016 collabora come freelance con diverse testate del settore vitivinicolo e agroalimentare (Corriere Vinicolo, Winenews, Food&Beverage, VVQ, Barolo&co). È vicepresidente delle Donne della Vite, associazione senza fini di lucro che ha contribuito a fondare. Ha ideato il format «Vino&Paesaggio, appuntamento al buio» con cui le Donne della Vite ha partecipato al Vinitaly 2016. Per l'Associazione segue anche l'ufficio stampa.

Goffredo Pasoli



Direttore tecnico azienda Vinicola Valdadige e azienda Gaierhof.

Ha conseguito il diploma di enotecnico presso l'Istituto Agrario di San Michele nel 1990. Dopo una breve esperienza lavorativa in Toscana, vendemmia 1990, ha lavorato con il ruolo di enotecnico presso l'azienda agricola Marina Danieli nei Colli Orientali in Friuli. Dalla vendemmia 1994 ha operato come enotecnico presso il Gruppo Togn a Roverè Della Luna, Azienda Vinicola Valdadige, Gaierhof e Azienda agricola Maso Poli, assumendo il ruolo di responsabile tecnico seguendo i vari aspetti della produzione sia viticola che enologica. È presidente di Assoenologi sezione Trentino e consigliere nazionale. Membro da diversi anni delle commissioni

Doc Trentino, Valdadige e Trento Doc, membro del gruppo tecnico di lavoro accertamento prezzi uve e vini CCIAA di Trento. Rappresentante per la provincia di Trento e Bolzano Federazione di prodotto settore vino per Confagricoltura.

Ilaria Pertot

Direttrice del Centro Agricoltura Alimenti Ambiente e professoressa ordinaria di Patologia vegetale.



Ha conseguito il dottorato di ricerca in protezione delle colture presso l'Università di Udine e ha continuato la carriera nella ricerca occupandosi principalmente di ricerca e sviluppo di metodi a basso impatto per la difesa delle piante da patogeni e parassiti, effetto del cambiamento climatico sulle piante e sui loro parassiti e sulle malattie nuove o emergenti delle piante. Ha svolto ricerca in centri di ricerca negli Stati Uniti (UC Berkeley), Svizzera (Politecnico Federale di Zurigo) e Israele (Volcani Center). Nell'ambito di un progetto di ricerca europeo ha recentemente lavorato in Belgio come direttore scientifico presso un'azienda che sviluppa biopesticidi e come

ricercatrice presso una multinazionale dell'agrofarmaco. È inventrice di 4 brevetti relativi a biofungicidi ed autrice di più di 200 pubblicazioni scientifiche e tecniche. È vice presidentessa dell'International Organisation for biological Control and integrated pest management (IOBC-wprs) e coordinatrice di progetti di ricerca internazionali.

Luca Rigotti



È laureato in Giurisprudenza ed è Perito agrario.

È imprenditore nel settore viticolo. È anche Presidente della Mezzacorona Sca, Presidente della controllata Nosio Spa, di cui è stato consigliere fin dalla Fondazione. È inoltre presidente di altre società all'interno al Gruppo Mezzacorona. È membro del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e Vice Presidente per il settore agricolo della Federazione Trentina della Cooperazione, Vice Presidente Vicario della Camera di Commercio di Trento e Vice Presidente del consorzio Vini del Trentino Ha

molti incarichi nel movimento cooperativo italiano e trentino. È Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Vittorio Veronelli



È amministratore delegato di CBC Europe, la filiale italiana della multinazionale giapponese CBC Group, attiva nel biocontrollo con la sua divisione BIOGARD® e altre società in tutto il mondo. BIOGARD® è al servizio della produzione agricola con la più ampia gamma di prodotti di biocontrollo unici in Italia e in tutta Europa.

La CBC collabora sin dagli anni '80 alla commercializzazione e allo sviluppo di prodotti di biocontrollo a base di feromoni fabbricati dalla ShinEtsu Chemicals Co. Ltd., leader mondiale in questo settore. Ha una formazione in Elettronica, è entrato nel Gruppo CBC nel 1988 come Direttore Generale dell'a sede italiana e ha iniziato a lavorare nel biocontrollo dal 1989, quando alcune delle prime formulazioni commerciali per la confusione sessuale per la difesa contro gli insetti sono apparse nel mercato italiano. È entrato all'IBMA nel 1998 partecipando attivamente all'organizzazione come componente del Comitato Esecutivo e ha ricoperto il ruolo di vice presidente di IBMA Global per 12 anni. Attualmente è a capo del gruppo nazionale italiano di IBMA.

